

**INTERROGAZIONE ED
ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI**

Al sig. Sindaco
All'Assessore al Bilancio
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

E p.c.
On.le
Corte dei Conti
Sezione di controllo
Procura Generale

A mezzo pec: protocollo@pec.comune.ragusa.it

A mezzo pec: sicilia.controllo@corteconticert.it

A mezzo pec: sicilia.procura@corteconticert.it

Oggetto: **Iblea Acque Comune di Ragusa (Interrogazione Consiliare a risposta scritta ai sensi dell'articolo 32 ed istanza di accesso agli atti ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento Consiliare)**

Spett.le Comune di Ragusa,

Egregi Sig. Sindaco, Assessore al Bilancio, Presidente del Consiglio Comunale e Segretario Generale, i sottoscritti consiglieri comunali dei gruppi consiliari del Partito Democratico e di Territorio,

PREMESSO

- **che** con nota prot. 119182 del 21-09-2023 il Comune di Ragusa – Settore V, nella persona del Funzionario Capo del Servizio 2° - S.I.I. Arch. Maurizio Arestia e del Dirigente Arch. Gaetano Brex, in attuazione della Convenzione di cui alla delibera di G.C. n. 28 del 10-01-2023, sollecitava la Iblea Acque S.p.A. in house providing a provvedere alla volturazione delle utenze elettriche del S.I.I., in considerazione del trasferimento in concessione d'uso di tutti gli impianti idrici, fognari, reti, pozzi di sollevamento delle acque, compreso il passaggio di gestione della fatturazione dei consumi, la lettura dei contatori, eventuale monitoraggio delle reti, richieste di finanziamenti, a far data dal 01-05-2023;
- **che** con nota prot. 124136 del 03-10-2023 il Comune di Ragusa – Settore V, nella persona del Dirigente Arch. Gaetano Brex, dovendo l'Ufficio provvedere alla formulazione dei previsionali di spesa per l'anno 2024, sollecitava Iblea Acque a riscontrare la richiesta di volturazione di cui alla nota prot.

sopra indicata;

- **che** con nota prot. 14693 del 02-02-2024 il Comune di Ragusa – Settore V, nella persona del Dirigente Arch. Gaetano Brex, reiterava la predetta richiesta formulata ad Iblea Acque di volturazione;

- **che** con nota congiunta prot. 94224 del 07-08-2024 del Dirigente del Settore V, Arch. Gaetano Brex, e del Dirigente del Settore II, Dott. Alessandro Basile, il Comune di Ragusa, ritenuto che, in assenza della prevista volturazione delle utenze elettriche, l'anticipazione finanziaria sostenuta dall'ente civico ammontava ad € 8.193.533,63 IVA compresa, proponeva a Iblea Acque S.p.A.:

a) il completamento delle attività di volturazione dei contratti di fornitura di energia elettrica relativi al funzionamento degli impianti al 70% entro 10-09-2024 ed il restante 30% entro e non oltre il 22-12-2024;

b) un piano di rientro dal debito maturato nei confronti del Comune di Ragusa per le anticipazioni di cui sopra con previsione di pagamento della somma di € 2.000.000 entro il 20-12-2024, € 2.000.000 entro il 30-05-2025, € 3.000.000 entro il 30-11-2025 e la restante parte entro il 30-06-2026;

- **che** con nota congiunta prot. 110266 del 25-09-2024 del Dirigente del Settore V, Arch. Gaetano Brex, del Dirigente del Settore II, Dott. Alessandro Basile, e del Dirigente del Settore I, Dott. Francesco Lumiera, il Comune di Ragusa, ritenuto il riscontro parziale di Iblea Acque S.p.A. alla nota prot. n. 94224 del 07-08-2024 in relazione alla quale la società in house si impegnavano a volturare le utenze elettriche entro il 01-05-2025 e non entro il 31-12-2024 mentre nulla deduceva in ordine al piano di rientro proposto, invitava la società a dare pieno riscontro alla predetta nota prot. n. 94224 del 07-08-2024 nonché alla successiva n. 98578 del 26-08-2024;

- **che** con nota acquisita al protocollo n. 118285 del 15-10-2024, Iblea Acque S.p.A., in riscontro alla nota prot. n. 94224 del 07-08-2024 del Comune di Ragusa, deducendo un "sostanziale pareggio economico al 31-12-2023" ma lamentando una scarsa capacità di riscossione a causa dei flussi di cassa non bastevoli a far fronte a tutti i pagamenti, invitava l'Ente civico e tutti i Comuni soci richiedenti il rimborso delle somme anticipate a valutare l'opportunità di convocare l'Assemblea dei soci per considerare tra le soluzioni possibili per far fronte alla all'indebitamento nei loro confronti:

- la previsione di cospicui finanziamenti da parte dei Comuni soci a fondo perduto o in aumento del capitale sociale, al fine di acquisire liquidità ed estinguere i debiti maturati con i soci stessi;

- la trasformazione del debito maturato nei confronti dei Comuni soci in "Finanziamento infruttifero dei soci", ai sensi dell'art. 2467 c.c., con conseguente posticipazione del rimborso delle somme dovute ai soci al superamento dello squilibrio di cassa, con priorità ai fornitori e predisposizione di un piano di rientro entro il termine finale della scadenza della concessione;

- **che** con successiva nota acquisita al protocollo n. 119468 del 17-10-2024, Iblea Acque S.p.A. integrava la nota inviata il 17-10-2024, precisando che:

- al mese di settembre 2024 erano stati volturati il 47,03% dei contratti di fornitura di energia elettrica con previsione di acquisizione della parte restante entro il mese di aprile 2025 e auspicio di anticipazione del termine indicato per il completamento delle volture in caso di miglioramento dell'andamento degli incassi delle fatture relative alle utenze idriche del territorio comunale;
- il rientro dal debito maturato dal Comune di Ragusa in un periodo non inferiore a tre anni, decorrenti dalla completa acquisizione delle utenze elettriche, dichiarandosi disponibile ad elaborare e sottoscrivere un piano di rientro;
- il riferimento alla richiesta di convocazione dell'Assemblea dei soci era un errore materiale, essendo tale potere in capo alla stessa, riservandosi di valutare modi e tempi di una eventuale convocazione;

- **che** in data 18-10-2024 con Determinazione Dirigenziale del Settore V n. 809 – Reg. Gen. 5979/2024 veniva approvata la proposta di determina con cui si dà atto della contabilizzazione in entrata della somma di € 4.977.219,57 a titolo di spese energetiche per il periodo dal 01-01-2024 al 31-08-2024 del S.I.I. e si autorizza l'Ufficio Ragioneria ad emettere fattura di pari importo in favore di Iblea Acque S.p.A. con causale "Rimborso anticipazione finanziaria delle spese energetiche (bollettazione elettrica) per il periodo dal 01-01-2024 al 31-08-2024 ed in applicazione degli artt. 2 e 4 del D.P.R. 633/1972, anticipate dal Comune di Ragusa";

- **che** con nota congiunta prot. 121136 del 21-09-2024 del Dirigente del Settore V, Arch. Gaetano Brex, e del Dirigente del Settore II, Dott. Alessandro Basile, il Comune di Ragusa, riscontrando la precedente nota di Iblea Ambiente S.p.A. del 17-10-2024:

- prendeva atto della volontà manifestata dalla stessa in relazione possibilità di anticipare la volturazione dei contratti di fornitura elettrica ancora in capo all'Ente civico;
- rappresentava che l'eventuale piano di rientro dal debito a partire dal 01-05-2025 dovrà tenere conto dell'ulteriore debito maturando che, presumibilmente, al 30-04-2025 ammonterà a circa € 14.000.000,00 e, conseguentemente, preponeva la rateizzazione del debito, in alternativa, o in 32 rate mensili a decorrere dal mese di maggio 2025 al mese di novembre 2027 dell'importo di € 450.000,00 ciascuna o in 6 rate semestrali di pari importo scadenti a maggio e novembre, dal 2025 al 2027, con previsione, per entrambe le ipotesi, di ricalcolo dell'ultima rata in considerazione del debito effettivamente maturato;
- manifestava la disponibilità, in caso di convocazione dell'Assemblea dei soci, ad una valutazione assembleare che tenga conto delle esigenze di Iblea Acque in concessione

con le problematiche di ciascun comune;

- **che** con nota prot. 121968 del 24-09-2024 del Dirigente del Settore V, Arch. Gaetano Brex, il Comune di Ragusa trasmetteva ad Iblea Acque S.p.A. fattura e documenti di rendicontazione per il rimborso dei costi per consumi energetici del S.I.I. dal 01-01-2024 al 31-08-2024 di cui alla Determinazione Dirigenziale del Settore V n. 809 – Reg. Gen. 5979/2024;

- **che** con nota del 14-11-2024 il Dirigente del Settore V, Arch. Gaetano Brex, rispondendo all'interrogazione formulata dal Consigliere Comunale Giuseppe Calabrese, comunicava che il debito della società in house al 30-09-2024 ammontava ad € 11.079.715,00 IVA compresa, che l'Ente aveva più volte sollecitato il rientro dal debito, che la volturazione dei contratti a quella data ammontava a circa il 50% delle utenze, confermata da analoga riduzione dei costi energetici scesi ad € 326.289,00 IVA compresa;

- **che** con nota acquisita al protocollo n. 139249 del 09-12-2024, Iblea Acque S.p.A., riscontrando la richiesta formulata in occasione dell'Assemblea dei Sindaci del 15-11-2024, avente ad oggetto le anticipazioni finanziarie sostenute per conto della partecipata e la definizione di un piano di rientro, proponeva:

1) di graduare la durata del piano di rientro dal credito vantato da ciascun Comune socio in relazione all'ammontare dello stesso, e precisamente:

- a. 5 anni per debiti fino a € 1.000.000,00;
- b. 8 anni per debito da € 1.000.000,00 ad € 3.000.000,00;
- c. 10 anni per debiti superiori ad € 3.000.000,00;

2) di acquisire nel corso del primo semestre 2025 la documentazione giustificativa delle spese anticipate da ciascun Comune per conto di Iblea Acque e, successivamente, effettuare un esame congiunto in contraddittorio per condividere la spesa effettiva a carico di quest'ultima, oggetto del piano di rientro, al netto dei costi legati al regime di salvaguardia;

3) di impegnarsi a comunicare al Comune di Ragusa, a partire dal 2025 e per la durata di anni dieci, il credito maturato per il S.I.I. fornito a tutte le utenze dell'Ente;

4) l'impegno a formalizzare, a partire dal 2025 ed entro il 15 novembre di ogni anno, con reciproci atti amministrativi, la compensazione del credito maturato da Iblea Acque nell'anno in esame con la quota di debito da pagare nello stesso anno al Comune di Ragusa, secondo il piano di rientro concordato;

5) l'impegno a conteggiare, a partire dal 2025 ed entro il 15 novembre di ogni anno, tra le somme da compensare, quelle eventualmente anticipate dalla società in house per la messa a norma degli impianti e per l'acquisizione delle certificazioni sulla sicurezza, da portare poi in compensazione con le quote di debito previste dal piano di rientro;

6) l'impegno a corrispondere, a partire dal 2025 ed entro il 30 novembre di ogni anno,

la quota annuale residua di debito derivante dal piano di rientro, al netto quindi del credito maturato e compensato;

7) l'impegno a portare in compensazione sulla rata successiva l'eventuale credito che dovesse sorgere in capo ad Iblea Acque in seguito alla predetta compensazione;

8) la possibilità in capo ad Iblea Acque di ottenere una ulteriore rateizzazione quadrimestrale della quota annuale definita nel piano di rientro come sopra compensata a condizione che la stessa sia superiore ad € 200.000,00 e che l'impossibilità di corrispondere la somma sia imputabile ad oggettiva insolvenza degli utenti morosi;

- **che** con nota prot. n. 145244 del 23-12-2024 il Sindaco di Ragusa riscontrava la superiore nota di Iblea Acque S.p.A. comunicando che l'ipotizzata rateizzazione per un periodo di anni dieci non poteva ritenersi accettabile, anche in considerazione della precedente nota acquisita al prot. n. 119468 del 17-10-2024 con la società si era dichiarata disponibile a rientrare la debito contratto in tre anni;

- **che** il Dirigente del Settore I, Dott. Francesco Lumiera, richiedeva parere al Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di Deliberazione del Consiglio n. 116 del 10-12-2024 avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa;

- **che** il Collegio dei Revisori dei Conti, con atto del 19-12-2024, pur premettendo non sussistere nel caso di specie un obbligo di parere ma ravvisando valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi alla proposta di deliberazione, riconducibili al fatto che gli obiettivi ed i criteri connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente locale, preso atto del piano di rateizzazione triennale proposto dal Comune di Ragusa a Iblea Acque e del riscontro da questa trasmesso con cui sostanzialmente allunga a 10 anni il piano di rientro, al netto di compensazioni per spese di manutenzione a carico dell'Ente, preso atto della volontà del Comune di mantenere la propria partecipazione e che non viene prevista alcuna azione di razionalizzazione delle partecipazioni, raccomandava:

- di monitorare costantemente gli equilibri di cassa dell'ente e di intraprendere con estrema urgenza le necessarie azioni/misure a presidio degli stessi, oltre ad attivarsi nell'immediato con le azioni di recupero dell'ingente credito vantato;

- di evitare l'erogazione di ulteriori anticipazioni nel breve/medio periodo, nonché proroghe dei termini di pagamento del debito da parte della partecipata eccessivamente dilatate nel tempo, in quanto potrebbe configurarsi l'ipotesi di soccorso finanziario senza le necessarie condizioni e rispetto delle modalità di assunzione previste dalla norma;

- di valutare se persistono ancora oggi le ragioni e le finalità che originariamente hanno giustificato la scelta di affidare il SII alla società in house Iblea Acque S.p.A.

Tutto ciò premesso, in considerazione delle predette raccomandazioni dell'OdR, i sottoscritti

consiglieri comunali dei gruppi consiliari del Partito Democratico e di Territorio,

CHIEDONO

di conoscere:

- quali azioni abbia posto in essere o intenda porre in essere al fine di monitorare costantemente gli equilibri di cassa dell'Ente – qualora siano state poste in essere azioni chiedono di avere copia dei relativi atti;
- quali azioni/misure abbia intrapreso o intenda intraprendere, con indicazione della tempistica da adottare, a presidio degli equilibri di cassa dell'Ente - qualora siano state intraprese azioni chiedono di avere copia dei relativi atti;
- quali azioni di recupero dell'ingente credito vantato dall'Ente nei confronti di Iblea Acque S.p.A. abbia intrapreso o intenda intraprendere, con indicazione della tempistica da adottare - qualora siano state intraprese azioni chiedono di avere copia dei relativi atti;
- se dal 19-12-2024 siano state erogate ulteriori anticipazioni ad Iblea Acque S.p.A.;
- se è stata predisposta dall'Ufficio legale relazione sulla recuperabilità del credito, con indicazione di tempi e percentuali – nell'ipotesi in cui sia stata predisposta chiedono copia con ricevuta di protocollo di detta relazione;
- se, ed in quale consistenza, è stato attivato un accantonamento per la parte del credito eventualmente ritenuta non recuperabile;
- se, ad oggi, sono state effettuate le volture dei contratti di fornitura di energia elettrica non ancora volturati e, in caso negativo, la percentuale di contratti ad oggi volturati;
- quali azioni legali intenda intraprendere volte ad obbligare Iblea Acque S.p.A. a volturare i contratti ancora intestati all'Ente;
- se sia stata effettuata dagli Uffici competenti, come raccomandato dall'ODR, una valutazione sulla permanenza, ad oggi, delle ragioni e delle finalità che originariamente hanno giustificato la scelta di affidare il SII alla società in house Iblea Acque S.p.A.-.

Essendo il superiore atto qualificabile in parte come accesso agli atti ed in parte come interrogazione, i sottoscritti consiglieri comunali rinunciano al termine di cui all'articolo 38 comma 3° del Regolamento Consiliare e chiedono espressamente che unitamente ai documenti richiesti in seno al presente atto venga fornita risposta scritta alla interrogazione nel termine di cui all'articolo 32 comma 6° del Regolamento Consiliare nel termine di cui all'articolo 32 comma 7°.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali
Giuseppe Antonio Calabrese
Mario Chiavola
Giuseppe Podimani
Angelo La Porta